



5510/456

# *Il Ministro degli Affari Esteri*

## **Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori**

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, concernente il regolamento per amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni, recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'articolo 86;

Vista la legge 26 febbraio 1987, n. 49 e successive modificazioni, recante la disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177, recante il regolamento di esecuzione della succitata legge n. 49/1987;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'articolo 125;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri, ed in particolare l'articolo 6;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione del decreto legislativo n. 163/2006, ed in particolare gli articoli da 173 a 177, da 329 a 338 e da 343 a 356;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

(Ambito di applicazione e principi generali)

1. Il presente decreto individua l'oggetto e i limiti di importo delle singole voci di spesa per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte

dell'Amministrazione centrale degli affari esteri e degli Uffici all'estero di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967.

2. Ai fini del presente decreto e relativamente ai fondi loro attribuiti, gli Uffici all'estero di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967 sono stazioni appaltanti ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006.

## **Articolo 2**

(Affidamento di lavori in economia)

1. L'Amministrazione centrale e gli Uffici all'estero possono eseguire in economia i lavori elencati nell'allegato A al presente decreto, nel limite dell'importo di cui all'articolo 125, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006.

## **Articolo 3**

(Disposizioni organizzative in materia di lavori in economia eseguiti dagli Uffici all'estero)

1. Per i lavori di cui al precedente articolo 2, da eseguirsi all'estero, la competenza è assegnata agli Uffici all'estero di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967.

2. Gli Uffici all'estero devono essere preventivamente autorizzati dall'Ispettorato Generale per tutti i lavori inerenti la sicurezza e la protezione delle Sedi.

3. La Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni autorizza in ogni caso i lavori:

- a) che possono incidere sulla stabilità degli edifici;
- b) relativi a fondazioni e altre strutture portanti;
- c) su beni immobili sottoposti a vincoli dalla normativa italiana o locale;
- d) di importo stimato superiore a duecentomila euro.

4. Se i lavori sono realizzati con fondi di pertinenza della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, quest'ultima esercita le competenze attribuite dai commi precedenti alla Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni.

## **Articolo 4**

(Acquisizione di forniture e servizi in economia)

1. L'Amministrazione centrale e gli Uffici all'estero possono acquisire in economia anche i beni e i servizi indicati nell'allegato B al presente decreto, nel limite dell'importo di cui all'art. 125, comma 9, del decreto legislativo n. 163/2006.

## **Articolo 5**

(Abrogazioni)

È abrogato il decreto ministeriale 6 marzo 2002.

Roma, 07 GIU. 2011

  
**IL MINISTRO**

## Allegato A

(Elenco dei lavori per i quali è ammessa l'acquisizione in economia)

Nell'ambito delle categorie generali di cui all'articolo 125, comma 6 del decreto legislativo n. 163/2006, è ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per i seguenti lavori:

- a) opere murarie:
1. fondazioni ed altre strutture portanti, scale e ringhiere: parziale demolizione e ricostruzione delle parti mancanti; manutenzione straordinaria e opere di ripristino; rinforzo e consolidamento; mantenimento in buono stato;
  2. tramezzi: demolizione; nuova muratura;
  3. infissi: demolizione e ricostruzione delle parti mancanti; manutenzione straordinaria e opere di ripristino; rinforzo e consolidamento; mantenimento in buono stato;
  4. manutenzione di pareti e facciate (intonaci, parati, tinteggiatura);
  5. tetti: rifacimento; manutenzione;
  6. fornitura, posa in opera e manutenzione, di isolanti termici ed acustici, controsoffitti, barriere al fuoco, impermeabilizzazione;
  7. pavimenti: sostituzione; manutenzione;
- b) interventi relativi agli impianti elettrico, idrico, del gas, di climatizzazione e trattamento aria, di sicurezza, delle comunicazioni, elevatore, di cucina, di lavanderia, antincendio;
- c) interventi per la messa a norma ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- d) interventi di bonifica;
- e) lavori da eseguirsi nell'ambito di interventi di cooperazione allo sviluppo, approvati con le modalità previste dalla legge n. 49/1987.

## Allegato B

(Elenco dei beni e dei servizi per i quali è ammessa l'acquisizione in economia)

- a) funzionamento di commissioni, comitati e consigli, con l'esclusione degli eventuali gettoni, compensi ed altre indennità a favore dei componenti; relative spese per affitto locali, qualora non esista disponibilità di locali demaniali, ed oneri accessori, per attrezzature, arredamento, noleggio mezzi di trasporto e altro materiale eventualmente occorrente;
- b) acquisto di giornali, riviste, libri, cataloghi e pubblicazioni varie, relativi abbonamenti e rilegatura, nonché spedizione; abbonamento a notiziari di agenzie di informazione ed a servizi di trascrizione e traduzione di notizie diffuse a mezzo radio, televisione e altri mezzi di informazione;
- c) servizi di traduzione e di interpretariato da liquidarsi su presentazione di fattura o parcella da parte di traduttori ed interpreti estranei all'amministrazione e di fattura da parte di ditte e società commerciali, sempreché l'amministrazione non possa provvedervi direttamente con il proprio personale;
- d) studi, rilevazioni ed analisi attinenti ai compiti d'istituto; studi, rilevazioni e raccolte occorrenti al personale in servizio in Italia ed all'estero ed alle organizzazioni e associazioni italiane, come materiale di informazione o strumento di lavoro;
- e) lavori di stampa, riproduzione, tipografia, litografia realizzati anche per mezzo di tecnologia audiovisiva e informatica;
- f) spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di informazione e promozione commerciale;
- g) spese per l'organizzazione di incontri internazionali bilaterali e multilaterali, di convegni, congressi e conferenze in Italia e per il ricevimento di Capi di Stato, Capi di Governo, di delegazioni, esponenti e personalità estere e italiane, operatori economici e dell'informazione privati stranieri e italiani, relative spese di rappresentanza ed ospitalità; spese per l'organizzazione e il funzionamento delle Delegazioni diplomatiche speciali, di cui all'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967; spese di rappresentanza dell'Istituto diplomatico in occasione di seminari, conferenze e riunioni di commissioni d'esame;
- h) acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi, acquisto di corone di fiori per cerimonie ufficiali italiane e dei Paesi ospitanti; necrologi;
- i) organizzazione di mostre e conferenze, convegni, riunioni, tournées di gruppi musicali e teatrali, manifestazioni scientifiche e cinematografiche, scambi giovanili, corsi curati dall'Istituto diplomatico; fitto dei locali occorrenti, acquisto di materiale audiovisivo, copertura assicurativa di materiali espositivi, noleggio di mezzi di trasporto, rilascio di biglietti di viaggio ai partecipanti alle iniziative predette, relative spese di soggiorno e ospitalità ivi compresi i servizi alberghieri, eventuali compensi; spese di spedizione del materiale occorrente per l'organizzazione di mostre od altre manifestazioni culturali;
- l) trasporto, facchinaggio e magazzinaggio delle merci e delle bollette diplomatiche, acquisto di etichette, piombini, ceralacca, sacchi e maniglie per le bollette diplomatiche, riparazione e lavaggio dei sacchi ed altri involucri, predisposizione di particolari imballaggi; trasporto e facchinaggio di atti e documenti per il riordinamento e la ristrutturazione

- degli archivi centrali del Ministero; spese di trasloco, trasporto e facchinaggio; spedizione di materiali e attrezzature destinati alle rappresentanze diplomatiche e agli uffici consolari, nonché alle istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero;
- m) spese postali, telefoniche, telegrafiche, telematiche e di telecomunicazioni in genere; spese per consumo di energia elettrica, acqua, gas e per riscaldamento, acquisto di materiale di cancelleria, stampati ed altro materiale di facile consumo, pulizia dei locali, rimozione dei rifiuti; spese per consulenze legali, sanitarie e tecniche, assicurazioni dei beni mobili e immobili, assicurazione per responsabilità civile professionale a carico dell'amministrazione derivante da obblighi di legge o da contratto; altri tipi di polizze assicurative;
- n) spese di fitto dei locali, ivi comprese le autorimesse, per le sedi all'estero e delle residenze e degli alloggi di cui rispettivamente all'art. 84, secondo comma, e all'art. 177 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967, con i relativi oneri accessori; progettazione di adattamenti, restauri e costruzioni di beni immobili, impianti e attività connesse; spese per i servizi di sorveglianza e di assistenza per le attrezzature e impianti di sicurezza; analoghe spese per il funzionamento delle istituzioni scolastiche culturali italiane all'estero, ivi compresi i fitti dei locali e gli oneri accessori nonché la traduzione di libri italiani; spese per attività prescolastiche, doposcolastiche e per attività didattiche formative complementari, anche al di fuori delle ore di insegnamento;
- o) visite mediche di controllo relative ad assenze dal servizio di dipendenti all'estero per le quali debbano incaricarsi professionisti locali; accertamenti sanitari da effettuare nei confronti del personale in servizio in Italia o all'estero ai fini del riconoscimento di infermità come dipendenti da causa di servizio o ai fini della dispensa dal servizio; spese per il conferimento dell'incarico di «medico competente» ai sensi del decreto legislativo n. 81/2009;
- p) riparazione, manutenzione, assicurazione e spedizione di autoveicoli e motoveicoli; acquisto, noleggio e leasing previa autorizzazione ministeriale di autoveicoli e motoveicoli; acquisto di pezzi di ricambio per i suddetti; tasse di immatricolazione e similari, lavaggio e provviste di carburante, di lubrificanti e di altro materiale di consumo;
- q) servizi di giardinaggio, acquisto di materiali, utensili e mezzi per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta; acquisto di impianti tecnici degli edifici; fornitura e installazione di apparati impiantistici; smaltimento di rifiuti pericolosi, distruzione dei materiali di risulta già utilizzati per il confezionamento delle bollette; derattizzazione e disinfestazione;
- r) spese per acquisto, installazione, assistenza, fitto, leasing di impianti e apparecchiature telefoniche, crittografiche, elettriche, informatiche, telematiche ed elettroniche per la archiviazione e l'elaborazione di dati e relative reti; stazioni radio, telescriventi, fotoriproduttori, videoregistratori, proiettori, apparecchiature per la ricezione di trasmissioni radiotelevisive, apparecchiature per la trasmissione di dati e fac-simili, macchine da scrivere e da stampa e mobili di sicurezza; hardware e software; apparecchiature di microfilmatura ed altre macchine d'ufficio; progettazione, realizzazione e sviluppo di programmi informatici; archiviazione, elaborazione e conversione informatica dei dati ed attività connesse da parte di ditte e tecnici specializzati; manutenzione e

- riparazione dei suddetti apparati e del relativo software; acquisto di parti di ricambio, materiale ausiliario e di consumo per tutto quanto precede;
- s) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, nonché di arredi e dotazioni; acquisto di strumenti scientifici, libri scolastici e sussidi didattici; acquisto e manutenzione di lavagne luminose, spese per acquisto e manutenzione di materiali ed attrezzature occorrenti per le attività sportive, tecniche ed artistiche; acquisto divise;
  - t) corsi di formazione, aggiornamento e linguistici per il personale destinato o in servizio all'estero ivi compreso il personale docente e non docente delle istituzioni scolastiche e culturali e l'aggiornamento dei docenti stranieri di lingua italiana;
  - u) spese per la tutela e l'assistenza dei connazionali all'estero o in transito in Italia, ferme restando le disposizioni normative riguardanti la materia, ivi comprese le istruzioni emanate con apposite circolari, nonché spese per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali siano coinvolti le collettività e gli interessi italiani all'estero; acquisizione di beni e servizi per iniziative di pace ed umanitarie; spese derivanti dalle operazioni elettorali a carico degli uffici all'estero;
  - v) spese per la realizzazione di interventi di cooperazione allo sviluppo, approvati con le modalità previste dalla legge n. 49/1987;
  - w) spese previste dall'articolo 125, comma 10, lettere da a) a d) del decreto legislativo n. 163/2006, nonché da altre norme eventualmente applicabili;
  - z) spese minute di ordine corrente, non previste nei precedenti alinea.